



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 192 DEL 02/11/2020

OGGETTO: EFFETTUAZIONE TAMPONI RINO - FARINGEI - DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 36, COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 18.04.2016, N.50 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 6 del 19.03.2020 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2020 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., con unico e pieno valore giuridico;

Premesso che l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) il 30 gennaio 2020 ha dichiarato, l'epidemia da COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) del 11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia", in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Dato atto che su tutto il territorio nazionale è in atto un'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia del virus COVID-19 (Corona Virus) a fronte della quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato diversi atti normativi recanti misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, le cui disposizioni s'intendono interamente richiamate nel presente atto e che vengono di seguito specificati:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato d'emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 - GU n. 61 del 09.03.2020);
- DPCM 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- DPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 recante:" Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 Decreto-Legge n. 6 del 2020;

- DPCM 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020.
- Direttiva n. 2/2020 del 12.03 recante:” indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n.18, avente ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare, l'art. 16 che fissa “Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività” (GU Serie Generale n. 70 del 17.03.2020);
- DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto-Legge del 25 marzo 2020 n.19 avente ad oggetto: “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n. 79 del 25.03.2020);
- DPCM 01 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- DPCM 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 18 maggio 2020 recante “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 25 settembre 2020 n.74, recante: “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- DPCM 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 14 luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n.83, convertito con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della Legge 25 settembre 2020, n.124, recante: “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”;
- DPCM 07 agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n.125, recante: “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della Direttiva UE 2020/739 del 03 giugno 2020”;

- DPCM 13 ottobre 2020, recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n.19, convertito con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n.35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n.74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n.253;
- DPCM 18 ottobre 2020 recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana Serie Generale n.258 del 18 ottobre 2020;
- DPCM 24 ottobre 2020 recante: “*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto–Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Richiamate le Ordinanze del Presidente della Regione Toscana in materia di gestione dell'emergenza da Covid-19 emanate nel corso del 2020 in concomitanza con la diffusione del virus COVID-19;

Viste le Ordinanze Sindacali in materia di gestione dell'emergenza da Covid-19;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, anche a livello internazionale, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi su scala nazionale;

Considerato che la curva dei contagi in Italia è in evidente rialzo rispetto ai mesi precedenti come dimostrato dalla persistenza della diffusione del virus che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, e che sussistono pertanto le condizioni oggettive per il mantenimento delle disposizioni emergenziali e urgenti dirette a contenere la diffusione del virus;

Dato atto altresì che anche sul territorio comunale si sono registrati diversi casi di positività al virus COVID-19 con tendenza all'aumento del numero di soggetti contagiati, in conseguenza dei quali l'Amministrazione comunale intende procedere con urgenza a far effettuare al personale dipendente, nonché agli assessori e consiglieri comunali, che hanno contatto con il pubblico, il tampone rino-faringeo su base volontaria;

Considerato che, contattata per vie brevi la locale Azienda Sanitaria - Azienda UsI Toscana Nord Ovest, la stessa ha rappresentato di trovarsi in un momento di difficoltà per effettuare i suddetti tamponi presso la sede comunale, stante il crescente numero di soggetti positivi sul territorio elbano;

Rilevata pertanto la necessità di provvedere ad individuare un operatore economico, esercente l'attività di laboratorio di analisi, attivo sul territorio dell'Isola d'Elba, per l'effettuazione dei suddetti tamponi rino-faringei;

Considerato il combinato disposto della Legge di Stabilità 2016 e dell'Art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018, che consente per importi inferiori ad € 5.000,00 (micro-acquisti), l'affidamento diretto per beni e servizi, senza l'obbligo di consultazione degli strumenti telematici vigenti e ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisto del servizio sopra indicato;

Atteso quanto disposto dalla vigente normativa in materia di contratti e forniture (art.36 comma 2, Lett. a del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56), che prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

Visto l'art.2, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 (c.d. "Decreto Semplificazioni") così come convertito, con modificazioni ed integrazioni, in Legge 11 settembre 2020, n.120, il quale a seguito della pandemia Covid-19 consente fino al 31.12.2021, e in deroga a quanto stabilito nel D.LGS 50/2016, l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Richiamato l'art.32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm. il quale dispone che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*

Visto altresì l'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm. in materia di determinazione a contrarre il quale dispone che: *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

Dato atto che in base al combinato disposto dell'art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si precisa che:

- a Il fine che si intende perseguire con la presente determinazione è quello di procedere all'effettuazione di n.46 tamponi rino-faringei al personale dipendente (28) e agli amministratori (18) del Comune di Campo nell'Elba tramite operatore economico abilitato;
- b l'oggetto del contratto è un incarico per l'effettuazione dei tamponi di cui al punto precedente;
- c le clausole essenziali sono:
 - professionalità dell'operatore economico individuato e possesso di titolo abilitativo per la fornitura del servizio in oggetto;
 - effettuazione dei tamponi presso la sede comunale di Campo nell'Elba in apposito locale appositamente adibito;
 - la forma del contratto è la determina di incarico seguita da corrispondenza secondo l'uso del commercio;
 - le modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto mediante il confronto dei preventivi inoltrati dagli operatori economici contattati;

Ritenuto opportuno, sebbene la normativa sopra richiamata consenta l'affidamento diretto, di procedere comunque all'affidamento dell'incarico previo confronto di preventivi tra più operatori economici;

Contattati, allo scopo, i seguenti operatori economici con laboratori di analisi presenti sul territorio dell'Isola d'Elba:

- Laboratorio di analisi Istituto Responso del Dott. Francesco Diversi con sede a Portoferraio in Viale T. Tesei, n.57;
- Poliambulatorio Elba Life di Miliani Roberta con sede in Portoferraio in Viale Elba n.81;
- Poliambulatorio Medicart Srl con sede in Portoferraio in Via della Ferriera n.18;
- Synlab Med Srl con laboratorio in Portoferraio in Viale Elba, n.89;

Visti i seguenti preventivi trasmessi dagli operatori economici di cui al punto precedente:

- Laboratorio di analisi Istituto Responso: con mail del 22/10/2020, ns. prot. n. 14.778 del 23.10.2020 ha comunicato che non svolge il servizio richiesto ma solo il test sierologico – con successiva mail del 23.10.2020, ns. prot. n.14.889 del 26.10.2020, ha integrato la precedente comunicazione informando che dal 26.10.2020 è in grado di effettuare tamponi rino-faringei rapidi al costo di Euro 45,00 cadauno;
- Poliambulatorio Elba Life di Miliani Roberta non ha trasmesso preventivo;
- Poliambulatorio Medicart Srl con mail del 20.10.2020, ns. prot. n.14.672 del 20.10.2020, ha comunicato che non svolge il servizio richiesto;
- Synlab Med Srl con mail del 20/10/2020, ns. prot. n.14.681 del 20.10.2020, ha presentato preventivo per un costo unitario di Euro 75,00 a tampone (Esente IVA art.10 D.p.r. 633/72);

Ritenuto, pertanto, opportuno affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Laboratorio di analisi Istituto Responso del Dott. Francesco Diversi con sede a Portoferraio in Viale T. Tesei, n.57– Cod. Fisc. DVRFNC75L25G912H e P.IVA 01789990502 al costo di Euro 45,00 per ogni tampone per un totale di Euro 2.070,00;

Dato atto che esiste la sufficiente disponibilità finanziaria sul codice di bilancio 01/02/1030299/999 capitolo 101020308000/0 del Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, annualità 2020;

Richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22.12.2010, nella quale si precisa, con riferimento all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che il CIG (Codice Identificativo Gara) è divenuto ora lo strumento, insieme al CUP, su cui è imperniato il sistema della tracciabilità dei flussi di pagamento; quindi, in considerazione di questa nuova funzione, la richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

Richiesto ed ottenuto, pertanto, dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il seguente CIG per il contratto in oggetto: **Z822EF1291**;

Rilevato che l'operatore economico risulta in regola per ciò che concerne il versamento sia dei contributi INPS che dei premi e accessori INAIL come risulta dal D.U.R.C. protocollo INAIL_23268182 in scadenza il 19/11/2020 (Allegato);

Rilevati altresì:

- il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti di carattere generale nonché tecnico-professionali richiesti in base all'incarico da espletare;
- la rispondenza delle prestazioni offerte alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione;
- la competitività dei prezzi offerti rispetto alla media di quelli praticati nei settori di mercato di riferimento, anche tenendo conto della peculiarità delle prestazioni (Prezzo praticato dalla Azienda UsI Toscana Ovest per tampone: Euro 87,00);

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 e, in particolare, il principio contabile di cui all'Allegato 4/2 allo stesso Decreto;

Dato atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

- di quanto previsto dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni, considerato che l'operatore economico offerente ha comunicato i dati afferenti al Conto Bancario o Postale dedicato (Giusta comunicazione prot. n.15.031 del 28.10.2020, allegata), anche non in via esclusiva, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente del Fornitore contraente dedicato/i;

Dato atto, inoltre, che:

- le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;
- i pagamenti relativi all'impegno in questione rientrano nelle specifiche previsioni delle disponibilità di cassa attribuita, relativa allo specifico capitolo di bilancio per l'esercizio 2020;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm. ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art.147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa:

- 1 di incaricare l'operatore economico Istituto Responso del Dott. Francesco Diversi con sede a Portoferraio in Viale T. Tesei, n.57– Cod. Fisc. DVRFNC75L25G912H e P.IVA 01789990502, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, per l'effettuazione dei tamponi rino-faringei nel numero massimo di 46, per l'importo complessivo lordo di **€ 2.070,00 (€ 45,00 x 46 = 2.070,00)**, IVA esente art.10 del D.p.r. 633/72, comprensivo di ogni altro onere;
- 2 di impegnare la spesa di **€ 2.070,00** a favore di **Laboratorio Responso del Dott. Francesco Diversi** imputandola al codice di bilancio **01/02/1030299/999** capitolo **101020308000/0** del Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, annualità 2020 che presenta congrua disponibilità;
- 3 di dare atto che il presente atto trattasi di determina a contrarre (semplificata) ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267, così come definito anche dall'art. dall'art. 32 c. 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii;
- 4 di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 c. 14 ultima parte del D. Lgs 18 aprile 2016 n.50, il contratto di affidamento del servizio, trattandosi di importo non superiore a 40.000,00 euro, si intenderà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del

commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

- 5 di dare atto che il credito sarà esigibile interamente nell'esercizio 2020;
- 6 di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà con separato ed apposito atto di liquidazione, a fornitura effettuata e dietro presentazione di regolare fattura;
- 7 di dare, altresì, atto del rispetto:
 - dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
 - di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
 - dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. – CIG: **Z822EF1291**.

IL RESPONSABILE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)